



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2302

Seduta del 13/05/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE Vicepresidente
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2024 E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA CON ANCI LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" EX D.G.R. 2128 DELL'8 APRILE 2024 E DELL'ARTICOLO 2 DELL'ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI IN LOMBARDIA 2024/2026 DI CUI ALLA D.G.R. DELL'8 APRILE 2024, N. 2127

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale

Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica

Simone Rasetti

Il Dirigente

Paolo Cottini

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;

VISTA la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", ed in particolare:

- l'articolo 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguiti dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l'articolo 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l'articolo 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione dei servizi *Informagiovani* (di seguito denominati *Informagiovani*), nonché lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;
- l'articolo 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

VISTO altresì il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato



Regione Lombardia LA GIUNTA

con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile" e nello specifico l'azione 2.4.2.1 "Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori";

RICHIAMATI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTE:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RICHIAMATA la D.G.R. dell'8 aprile 2024, n. 2127 che approva l'Accordo quadro con ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia per il triennio 2024/2026 che prevede un comune impegno nell'attuazione delle diverse misure, attraverso la promozione e la diffusione delle azioni regionali ed il contestuale affiancamento, monitoraggio e valutazione delle progettualità attuati dagli Enti locali;

VERIFICATO che l'Accordo quadro prevede all'articolo 2 lettera b) il sostegno all'attuazione di programmi e progetti sui territori volti a favorire l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani, anche

nell'ambito degli interventi finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili e cofinanziate da Regione Lombardia, attraverso l'affiancamento degli enti locali, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti;

DATO ATTO che l'Accordo quadro, stipulato in data 12/04/2024, prevede all'articolo 5 di rimandare ad apposita convenzione operativa, approvata dalla Giunta regionale e sottoscritta dalle Parti, la declinazione degli impegni e delle risorse economiche necessarie per la realizzazione di progetti e di misure di intervento attuative delle finalità individuate all'articolo 2 dello stesso;

RICHIAMATA, inoltre, l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 20 Dicembre 2023, Rep. atti n. 202/CU tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata "Intesa") sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

VISTA la D.G.R. dell'8 aprile 2024, n. 2128 avente per oggetto "Approvazione del Piano operativo "La Lombardia è dei giovani" ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2023 rep. n. 202/CU tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" che:

- approva il Piano Operativo "La Lombardia è dei giovani";
- destina per la realizzazione del Piano Operativo risorse pari a complessivi EUR 3.668.002,00, di cui:
 - EUR 3.298.002,00 a valere sul "Fondo nazionale per le politiche giovanili" dell'anno 2023 previste dall'Intesa n. 202/CU, che saranno trasferite secondo le modalità previste al comma 10, art. 3 dell'Intesa su idoneo capitolo da istituire alla missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", programma 2 "Giovani" mediante l'adozione di apposito atto di accertamento;
 - EUR 370.000,00 quale cofinanziamento regionale, pari all'11% circa del valore complessivo del progetto, come previsto all'articolo 3 c. 7 dell'Intesa 202/CU che trovano copertura sul capitolo 6.02.104.10152 "Interventi a favore delle politiche giovanili - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali";

DATO ATTO che:

- con nota N1.2024.0020953 del 08/04/2024, la Direzione Centrale

Programmazione e Relazioni esterne ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale il Piano Operativo “La Lombardia è dei giovani”;

- con nota N1.2024.0021037 del 15/04/2024 il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha approvato il Piano Operativo “La Lombardia è dei giovani”;
- il presente provvedimento rappresenta l'avvio delle attività progettuali del Piano Operativo, di cui sarà data comunicazione al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ai fini del trasferimento delle risorse ministeriali come previsto dall'art. 3, c. 8 dell'Intesa del 20 dicembre 2023, Rep. Atti n. 202/CU;

DATO ATTO, inoltre, che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale al fine di promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia vista la approfondita conoscenza dei sistemi comunali ed il complesso delle cognizioni ed esperienze specifiche possedute in tale ambito;

VALUTATO necessario supportare i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale e garantire un'azione di coordinamento con Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, per le motivazioni espresse in premessa, è stato definito e condiviso il testo dello schema di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzato a disciplinare ruoli e impegni delle parti per la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 2 lettera b) dell'Accordo quadro ed in attuazione del Piano operativo “La Lombardia è dei giovani”, con l'impegno di ANCI Lombardia nell'affiancamento degli Enti locali allo scopo di effettuare il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli interventi finanziati dal “Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili” 2023;

PRESO ATTO, che:

- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 che

stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;

- ANCI Lombardia ha condiviso i contenuti dello schema di Convenzione operativa;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale con attività di supporto per lo svolgimento delle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di monitoraggio delle misure;
- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività previste dallo schema di Convenzione operativa, l'implementazione di soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro utilizzo;

RITENUTO, pertanto, di

- approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2024 di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che per l'attuazione degli interventi previsti nello schema di convenzione operativa di cui all'Allegato A) la dotazione finanziaria complessiva è pari ad EUR 3.668.002,00 di cui:
 - EUR 3.523.002,00 per l'attuazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2024 e delle relative misure d'intervento (di cui EUR 225.000,00 quale cofinanziamento regionale ed EUR 3.298.002,00 a valere sul "Fondo nazionale per le politiche giovanili" dell'anno 2023 previste dall'Intesa n. 202/CU);
 - EUR 145.000,00 quale rimborso dovuto ad ANCI Lombardia per le spese sostenute per le attività di cui all'articolo 4 dello schema di convenzione di cui all'Allegato A);

- definire i tempi per la realizzazione del progetto “La Lombardia è dei giovani” 2024 prevedendo:
 - la presentazione domande dalle h. 12:00 del 16.05.2024;
 - la chiusura presentazione domande entro le h. 17:00 del 15.07.2024;
 - l’approvazione della graduatoria entro il 30.09.2024;
 - la comunicazione di avvio dei progetti e la contestuale richiesta di liquidazione dell’anticipo del contributo concesso dal 01.10.2024 ed entro il 31.10.2024;
 - il termine dei progetti entro il 30.09.2025;
 - la rendicontazione finale dei progetti dal 1.10.2025 al 30.11.2025;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria riservata allo schema di convenzione operativa di cui all’Allegato A) pari a complessivi EUR 3.668.002,00 (di cui EUR 1.106.900,00 sull’esercizio finanziario 2024 ed EUR 2.561.102,00 sull’esercizio finanziario 2025) trova copertura sul bilancio regionale sui seguenti capitoli, a seguito di registrazione della richiesta (Protocollo N1.2024.0022714 del 22/04/2024) di entrata e spesa vincolata e contestuale variazione compensativa, come segue:

- EUR 3.298.002,00 a valere sulle risorse del “Fondo Nazionale Politiche Giovanili” 2023 assegnate a Regione Lombardia e che saranno trasferite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale secondo le modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. atti n. 202/CU, sul capitolo 6.02.104. 16523 “FNPG 2023 - AMM. LOC - Amministrazioni Locali” così ripartite:
 - EUR 886.900,00 sull’esercizio finanziario 2024;
 - EUR 2.411.102,00 sull’esercizio finanziario 2025, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- EUR 370.000,00 quale cofinanziamento regionale all’Intesa Rep. atti n. 202/CU sul capitolo 6.02.104.10152 “Interventi a favore delle politiche giovanili”, di cui:
 - EUR 220.000,00 sull’esercizio finanziario 2024;
 - EUR 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2025;

STABILITO che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto dai beneficiari del bando “La Lombardia è dei giovani” 2024 rientri nella disciplina degli Aiuti di stato concessi in regime “de minimis” o se non rilevi per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;



Regione Lombardia LA GIUNTA

STABILITO che, per i potenziali beneficiari dei contributi previsti dal bando “La Lombardia è dei giovani” 2024 per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C/262/01), relativamente all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di stato “De Minimis” con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

STABILITO inoltre che, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all’art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell’art. 14 del D.M. 31.05.2017, n. 115, il contributo erogato ai beneficiari delle iniziative previste dal bando sarà rideterminato e concesso entro il limite del massimale “de minimis” ancora disponibile;

RITENUTO, altresì, che, in caso di soggetti di cui sopra per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, ove rilevabile, gli stessi devono sottoscrivere, ove applicabile, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestì che le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi crediti;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell’art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

RITENUTO che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relative alla progettualità “La Lombardia è dei giovani” saranno svolte direttamente da Regione Lombardia, ivi compresi gli adempimenti di cui al D.M. 115/2017;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive

modificazioni;

- il decreto ministeriale 115 del 31/5/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che per gli aiuti concessi in regime “De Minimis” la competente Struttura Politiche giovanili procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al DM 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all’art. 17;

DATO ATTO che il documento di Privacy by Design – DPIA relativo al bando “La Lombardia è dei giovani”, di cui allo schema convenzione operativa B), è stato approvato il 3 marzo 2020 e aggiornato il 18 marzo 2024;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell’anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare:

- l’articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l’attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:
 - lo schema di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI

Lombardia di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2024 di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica competente in materia di politiche giovanili la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività previste dallo schema di Convenzione operativa di cui all'Allegato A) sono stimate in complessivi EUR 3.668.002,00 (di cui EUR 1.106.900,00 sull'esercizio finanziario 2024 ed EUR 2.561.102,00 sull'esercizio finanziario 2025) e trovano copertura a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale a seguito di registrazione della richiesta (Protocollo N1.2024.0022714 del 22/04/2024) di entrata e spesa vincolata e contestuale variazione compensativa, come segue:

- EUR 3.298.002,00 a valere sulle risorse del "Fondo Nazionale Politiche Giovanili" 2023 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale secondo le modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. atti n. 202/CU, sul capitolo 6.02.104. 16523 "FNPG 2023 - AMM. LOC - Amministrazioni Locali" così ripartite:
 - EUR 886.900,00 sull'esercizio finanziario 2024;
 - EUR 2.411.102,00 sull'esercizio finanziario 2025, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- EUR 370.000,00 quale cofinanziamento regionale all'Intesa Rep. atti n. 202/CU sul capitolo 6.02.104.10152 "Interventi a favore delle politiche giovanili", di cui:
 - EUR 220.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
 - EUR 150.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;

4. di definire i tempi per la realizzazione del progetto "La Lombardia è dei giovani" 2024 prevedendo:

- la presentazione domande dalle h. 12:00 del 16.05.2024;
- la chiusura presentazione domande entro le h. 17:00 del 15.07.2024;
- l'approvazione della graduatoria entro il 30.09.2024;
- la comunicazione di avvio dei progetti e la contestuale richiesta di

liquidazione dell'anticipo del contributo concesso dal 01.10.2024 ed entro il 31.10.2024;

- il termine dei progetti entro 30.09.2025;
- la rendicontazione finale dei progetti dal 1.10.2025 al 30.11.2025;

5. di stabilire che per i potenziali beneficiari eventualmente individuati in attuazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2024 e per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configureranno come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
6. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO
REGIONALE LOMBARDO DEL PIANO OPERATIVO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI”, AI
SENSI DELL’ARTICOLO 2 LETTERA B) DELL’ACCORDO QUADRO APPROVATO CON D.G.R.
DEL 8 APRILE 2024, N. 2127

TRA

Regione Lombardia, di seguito denominata “RL”, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1
– 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata da Simone Rasetti, in qualità di
Direttore di Funzione Specialistica Sport e Giovani

E

l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata “ANCI
Lombardia”, con sede in Milano, Via Rovello n. 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151
rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale pro-tempore

di seguito denominate “le Parti”

Richiamata la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 “La Lombardia è dei giovani”, e in particolare:

- l’art. 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguiti dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l’art. 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un’ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell’azione regionale verso i giovani; e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l’art. 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione dei servizi Informagiovani (di seguito denominati Informagiovani), nonché lo sviluppo e l’aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;
- l’art. 11, c. 8 che stabilisce che all’attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall’Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

Viste:

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata "Intesa") sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";
- la D.G.R. del 8 aprile 2024, n. 2127 con cui si approva l'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 12 aprile 2024, finalizzato a implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito legislativo, programmatico-territoriale e attuativo delle diverse misure rivolte ai giovani;
- la D.G.R. dell'8 aprile 2024, n. 2128 avente per oggetto "Approvazione del Piano operativo "La Lombardia è dei giovani" ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2023 rep. n. 202/CU tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l'anno 2023 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili""

Rilevato che le Parti hanno individuato, ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo quadro sopra citato, nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione e il controllo.

Preso atto:

- che sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- che ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del bando "La Lombardia è dei giovani" 2024 relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- che la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- che ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con riferimento alle attività di informazione, alle procedure amministrative, gestionali, rendicontative e di monitoraggio;

- che per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con approfondita conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- che ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- che le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

1. Le Parti si impegnano a collaborare nella realizzazione di un'iniziativa finalizzata a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità e strumenti innovativi.

Nello specifico, le parti si impegnano a collaborare nella realizzazione del bando, i cui obiettivi specifici sono:

- Ampliare le opportunità locali di ascolto dei bisogni dei giovani e della progettazione di risposte di prossimità che possano durare anche nel futuro come riferimento territoriale dove trovare risposte, servizi, ecc.;
- Sostenere la rete di soggetti che possano intercettare concretamente i giovani, consolidando l'ingaggio e il coinvolgimento dei giovani nelle proprie attività e orientandoli, se necessario, anche nelle iniziative presenti nel territorio;
- Consolidare e rinnovare i servizi integrati e gli Informagiovani esistenti;
- Sostenere l'attivazione di nuovi servizi nei territori dove non sono ancora presenti;
- Promuovere il coordinamento delle progettualità territoriali promosse dagli stakeholder locali per facilitare la convergenza in una visione locale integrata delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani.

2. Le Parti ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese negli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguitamento di obiettivi comuni.
3. ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni della Lombardia e dell'assistenza tecnica per Regione Lombardia.
4. Regione Lombardia e ANCI Lombardia danno attuazione alla presente collaborazione rispettando gli impegni reciproci declinati all'articolo 4.

Art. 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione operativa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 marzo 2026 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

Art. 4 – Ruoli e impegni delle parti

1. Ai fini dell'attuazione del Piano, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati.
2. In particolare, **Regione Lombardia** si impegna a:
 - curare la governance del Piano Operativo “La Lombardia è dei giovani”;
 - dare attuazione al bando “La Lombardia è dei giovani” 2024;
 - predisporre la piattaforma regionale per la fase istruttoria, l'avvio e la gestione dei progetti per tutti i soggetti coinvolti;
 - gestire l'istruttoria e definire la graduatoria per l'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento dell'eventuale bando;
 - supervisionare le attività di attuazione dei progetti nel loro insieme;
 - coordinare i tavoli operativi per il monitoraggio delle attività progettuali e organizzare le pillole informative su argomenti specifici segnalati dai soggetti Capofila o da ANCI Lombardia;
 - predisporre le linee guida di rendicontazione amministrativa-contabile;
 - gestire le richieste di modifica relative ai progetti finanziati, come ad esempio la composizione del partenariato o l'aggiornamento del piano economico presentato;
 - promuovere le attività progettuali realizzate nello svolgimento dei progetti attraverso i canali di comunicazione digital e social dedicati ai giovani, previa validazione del materiale inviato dai Capofila;

- svolgere attività di controllo amministrativo-contabile, anche con visite ispettive in loco.

3. ANCI Lombardia si impegna, in coerenza con le tempistiche previste dal bando e assicurando adeguata copertura in termini di risorse dedicate, a svolgere:

- attività di supporto al coordinamento con i Capofila di progetto curando, in particolare, il raccordo e il confronto con tutti gli attori coinvolti per l'attuazione delle azioni di cui ai punti successivi;
- attività di supporto alla progettazione e alle procedure amministrative gestionali di competenza dei Capofila, mettendo a disposizione servizi di Help Desk:
 - nelle fasi di presentazione del progetto da parte dei Capofila;
 - nella gestione delle criticità legate alle procedure amministrative per la progettazione e l'attuazione delle attività previste;
 - nelle fasi di rendicontazione intermedia e finale dei progetti;
- attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica, da attuarsi secondo un cronoprogramma condiviso mediante:
 - spedizione di newsletter e circolari a carattere informativo a tutti i Capofila;
 - supporto, gestione e verifica della rendicontazione intermedia e finale dei singoli progetti anche attraverso il supporto organizzativo per gli incontri formativi-informativi;
 - monitoraggio dell'avanzamento dell'attività dei singoli progetti;
 - monitoraggio dei flussi economici finanziari;
 - erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari.
- attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione tramite i canali istituzionali;
- attività di raccolta dei dati utili da parte dei Capofila dei progetti e successiva trasmissione all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.

Art. 5 – Aspetti Economici

Regione Lombardia destina al Piano Operativo un importo complessivo pari a EUR 3.668.002,00, ripartito come segue:

- EUR 3.523.002,00 per l'attuazione del bando “La Lombardia è dei giovani” 2024, da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo;
- EUR 145.000,00 come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Art. 6 – Modalità di rendicontazione e liquidazione

ANCI Lombardia trasmette a RL:

- a) la programmazione dettagliata delle attività previste all’articolo 4 e la richiesta di acconto a seguito della sottoscrizione della Convenzione operativa;
- b) la richiesta di erogazione della seconda quota in relazione alla rendicontazione intermedia dei progetti presentati sul bando, entro il 20 febbraio 2025;
- c) la relazione finale delle attività svolte a valere sulla finalità di cui all’art. 4 e la rendicontazione contabile delle spese sostenute, entro il 31 dicembre 2025.

L’erogazione del rimborso spese ad ANCI Lombardia per l’attività di competenza di cui all’art. 4, per un valore di totale di EUR 145.000,00, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota di EUR 50.000,00 previa presentazione della documentazione prevista al punto a) dell’articolo 6;
- Seconda quota di EUR 50.000,00 entro il 20 febbraio 2025, previa presentazione della documentazione prevista al punto b) dell’articolo 6;
- Saldo di EUR 45.000,00 entro il 31 dicembre 2025, previa presentazione della documentazione prevista al punto c) dell’articolo 6.

Per la realizzazione dei progetti approvati in seguito alla pubblicazione del Bando, per un valore di EUR 3.523.002,00 Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:

- EUR 1.056.900,60 all’approvazione della graduatoria relativa all’eventuale bando approvato in attuazione del bando;
- EUR 1.409.200,80 entro il 20 febbraio 2025, in relazione all’apertura della fase di presentazione della rendicontazione intermedia dei progetti finanziati;
- EUR 1.056.900,60 entro 30 giorni dal termine massimo per la conclusione delle attività progettuali, in relazione alla presentazione della rendicontazione finale dei progetti, previsto per il 31 ottobre 2025 salvo proroghe o modifiche delle scadenze previste.

Gli importi effettivamente erogati da RL non potranno in ogni caso essere superiori alla spesa effettivamente rendicontata da ANCI Lombardia a consuntivo.

In relazione alle risorse trasferite da Regione Lombardia ad ANCI Lombardia per la realizzazione delle iniziative come ad esempio i progetti di cui al bando “La Lombardia è dei giovani”, eventuali somme che possano risultare eccedenti rispetto all’effettivo valore rendicontato e validato a chiusura della misura potranno essere valorizzate a compensazione dei trasferimenti previsti nell’ambito delle eventuali Convenzioni operative stipulate per la realizzazione delle finalità indicate

all'articolo 2, in attuazione dell'Accordo quadro per la promozione delle politiche giovanili (D.G.R. n. 2127/2024).

Parimenti, nel caso in cui si verifichino delle rinunce al contributo regionale da parte dei capofila dei progetti realizzati o in corso di realizzazione come ad esempio dal progetto “La Lombardia è dei giovani” 2023 o delle iniziative avviate in attuazione dell'Accordo quadro per la promozione delle politiche giovanili (D.G.R. n. 2127/2024) o nel caso in cui al termine della rendicontazione finale da parte dei beneficiari i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, dette somme dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni o impiegate su eventuali iniziative coerenti con le finalità previste nell'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia.

Art. 7 – Controlli

RL si riserva il diritto di verificare, in attuazione alle proprie regole di procedimento, la conformità della progettualità e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari nonché da ANCI Lombardia. I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati e saranno svolti presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario e/o partner, nonché presso i luoghi in cui si svolgono le iniziative. In casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli presso la sede di Regione Lombardia e/o presso le sedi territoriali di competenza.

Art. 8 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da ANCI Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convezione rimarranno a carico di quest'ultima.

Art. 9 – Riservatezza e privacy

1. ANCI Lombardia si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione o dei singoli incarichi verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua ANCI Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, ANCI Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte del Titolare del trattamento;
5. L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota al Titolare del trattamento, al fine di consentire a quest'ultimo di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione di ANCI Lombardia, decorso il quale la stessa potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.
6. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.
7. Qualora ANCI Lombardia, ai sensi del sopracitato c. 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente c. 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Art. 10 – Recesso

È consentito alle Parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso RL si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere ad ANCI Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

Art. 11 – Foro competente

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Regione Lombardia

DFS Sport e giovani

Simone Rasetti

ANCI Lombardia

Segretario Generale

Rinaldo Mario Redaelli

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2024 CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	<p>Il bando “La Lombardia è dei giovani” 2024, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 4/2022, è finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.</p> <p>In particolare, il bando ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare l'offerta di servizi per i giovani già esistenti sul territorio, focalizzandosi sull'integrazione e sull'ampliamento, al fine di fornire risposte personalizzate alle specifiche esigenze giovanili in una prospettiva sistematica e integrata; • favorire la promozione di iniziative innovative che facilitino la costituzione o il potenziamento di luoghi e servizi per i giovani, specialmente nelle zone, come ad esempio nelle aree interne dove sono presenti molti piccoli comuni, nelle quali attualmente mancano o sono poco strutturati servizi o progetti dedicati a questa fascia di età; • sostenere la sperimentazione di nuovi modelli e approcci innovativi nell'erogazione di servizi giovanili, incoraggiando la creazione di soluzioni creative e adattabili alle mutevoli esigenze del contesto; • valorizzare proposte progettuali in grado di generare impatti significativi sui territori, attivando collaborazioni positive con una rete qualificata di partner locali, sia pubblici che privati.
2. Obiettivi specifici	<p>Coerentemente con le finalità espresse in premessa, il Bando “La Lombardia è dei giovani” 2024, in attuazione dell’Intesa 202/CU del 2023, si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare le opportunità locali di ascolto dei bisogni dei giovani e della progettazione di risposte di prossimità che possano essere anche nel futuro come riferimento territoriale dove trovare risposte, servizi ecc. • consolidare e rinnovare i servizi integrati e gli Informagiovani esistenti; • stimolare e sostenere l’attivazione di nuovi servizi nei territori dove non sono ancora presenti o poco strutturati; • promuovere il coordinamento delle progettualità territoriali promosse dagli stakeholder locali per facilitare la convergenza in una visione locale integrata delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani.
3. Risorse Finanziarie	<p>Il totale del progetto è pari a EUR 3.523.002,00 (di cui EUR 1.056.900,00 sull'esercizio 2024, EUR 2.466.102,00 sull'esercizio 2025) che trovano copertura, a seguito di registrazione della richiesta (Protocollo N1.2024.0022714 del 22/04/2024) di entrata e spesa vincolata e contestuale variazione compensativa, a valere sui seguenti capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EUR 3.298.002,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2023 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le modalità previste a valere sulle risorse del “Fondo Nazionale Politiche Giovanili” 2023 assegnate a Regione Lombardia e che saranno trasferite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale secondo le modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. atti n. 202/CU, sul capitolo 6.02.104. 16523 “FNPG 2023 - AMM. LOC - Amministrazioni Locali”, che saranno così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> ◦ EUR 886.900,00 sull'esercizio 2024; ◦ EUR 2.411.102,00 sull'esercizio 2025, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2024 CRITERI ATTUATIVI	
	<ul style="list-style-type: none"> • 370.000,00 quale cofinanziamento regionale all’Intesa Rep. atti n. 202/CU sul capitolo 6.02.104.10152 “Interventi a favore delle politiche giovanili”, di cui: <ul style="list-style-type: none"> ◦ EUR 220.000,00 sull’esercizio finanziario 2024; ◦ EUR 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2025.
4. Regime d’aiuto	<p>Per i potenziali beneficiari dei contributi previsti dal Piano Operativo per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C/262/01), relativamente all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di stato “De Minimis” con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo).</p> <p>Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento n. 2023/2831 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.</p>
5. Modello di intervento	<p>Bando con procedura valutativa a graduatoria per la realizzazione di progettualità rivolte ai giovani attraverso l’attivazione di un partenariato pubblico-privato locale.</p> <p>L’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia svolgerà attività di supporto a Regione Lombardia nella realizzazione dell’iniziativa in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di promozione, informazione, formazione; - attività a supporto delle procedure amministrative gestionali di competenza dei Comuni; - attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica.
6. Soggetti destinatari	Giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano o lavorano in Lombardia.

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2024 CRITERI ATTUATIVI	
7. Partenariato e soggetti beneficiari	<p>I progetti devono essere presentati da un partenariato territoriale composto da almeno 4 soggetti, di cui un capofila individuato tra i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali/Consorzi, solo se capofila di Ambito territoriale individuato o delegato dall’Assemblea dei sindaci ai sensi dell’art. 18 c. 9 della legge regionale n. 3/2008.</p> <p>Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale che svolga attività/iniziative rivolte direttamente ai giovani.</p> <p>Sono soggetti beneficiari eleggibili i soggetti pubblici o privati con sede legale o operativa in Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comuni in forma singola o associata, comunità montane ed enti locali; • aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; • associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell’attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all’albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; • associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP; • enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili nell’attività di impresa; • cooperative sociali; • associazioni, consulte giovanili, gruppi spontanei non riconosciuti composti da soci di età inferiore ai 34 anni; • istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie; • enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; • enti religiosi (inclusi gli oratori); • enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d’Offerta Sociale; • associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese. <p>Nell’ottica di sostenere i territori dove i servizi per i giovani sono attualmente poco strutturati o assenti, saranno valorizzate le reti di partenariato dove sono presenti Comuni al di sotto dei 3000 abitanti, appartenenti a Comunità Montane e/o Aree regionali interne.</p>
8. Entità del contributo	<p>I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a EUR 20.000,00 e non superiore a EUR 60.000,00.</p> <p>Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.</p>
9. Spese ammissibili	<p>Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione di domanda, e sino alla data di conclusione del progetto.</p> <p>In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:</p>

<p style="text-align: center;">BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2024</p> <p style="text-align: center;">CRITERI ATTUATIVI</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - personale dipendente, cioè personale strutturato in forza al capofila e al partenariato (nel limite del 20% del costo totale) e personale non strutturato e personale volontario; - prestazioni professionali di terzi; - spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte (es. borse di tirocinio/studio/lavoro, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi, indennità, voucher); - spese correnti (nel limite del 5% del costo totale); - spese per la comunicazione e la promozione; - materiale di consumo e spese gestionali (nel limite del 10% del costo totale del progetto). <p>Le risorse destinate al coordinamento dei progetti (ad es. cabine di regia) non possono superare 10% del totale del progetto.</p>
10. Valutazione delle proposte	<p>I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione inter-direzione interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri:</p> <p><u>Qualità del partenariato:</u></p> <p>1.a) Il progetto prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili I partner individuati possiedono esperienza e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento</p> <p>1.b) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in maniera attiva nella progettazione e realizzazione del progetto</p> <p><u>Qualità del progetto:</u></p> <p>2.a) La proposta è basata su un’analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto al territorio di riferimento;</p> <p>2.b) Gli obiettivi e il piano di intervento risultano coerenti con l’analisi dei bisogni e sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, impatti e modalità di attuazione;</p> <p>2.c) Le attività di progetto prevedono un grado di innovatività e/o di potenziamento del servizio, delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani;</p> <p>2.d) Il piano economico è coerente con le azioni previste nel progetto e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate</p> <p><u>Monitoraggio e comunicazione</u></p> <p>3.a) C’è una chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi, è previsto un adeguato monitoraggio durante tutto l’arco del progetto ed una diffusione dei risultati al termine delle attività;</p> <p>3.b) Il progetto prevede un piano di comunicazione chiaro, efficace ed innovativo, finalizzato ad intercettare il target, diffondere le azioni con metodologie innovative e tramite canali e strumenti di comunicazione ingaggianti.</p>
11. Durata minima dei progetti	I progetti dovranno avere durata di almeno a 10 mesi e dovranno comunque concludersi entro il 30/09/2025.
12. Ambito territoriale	I progetti dovranno realizzarsi integralmente sul territorio lombardo.

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2024	
CRITERI ATTUATIVI	
13.Tempi del procedimento	<ol style="list-style-type: none">1. Presentazione domande dalle h. 12:00 del 16.05.2024;2. Chiusura presentazione domande entro le h. 17:00 del 15.07.2024;3. Approvazione della graduatoria entro il 30.09.2024;4. Comunicazione di avvio dei progetti e la contestuale richiesta di liquidazione dell’anticipo del contributo concesso dal 01.10.2024 ed entro l’31.10.2024;5. Termine dei progetti entro 30.09.2025;6. Rendicontazione finale dei progetti dal 1.10.2025 al 30.11.2025.